

Fondazione Bruno Kessler

Report sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici consegnati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dal Consiglio di amministrazione in funzione della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

Focus 2024

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche Piano o PTPCT) della Fondazione Bruno Kessler (di seguito anche Fondazione o FBK) viene elaborato in modo conforme a quanto stabilito dal Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche PNA).

L'elaborazione e l'aggiornamento del Piano viene inoltre indirizzata dagli obiettivi strategici che di anno in anno il Consiglio di amministrazione assegna al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche RPCT).

La verifica del conseguimento e l'eventuale aggiornamento degli obiettivi strategici – obiettivi che vanno considerati parte integrante del Piano – rimangono sempre in capo al Consiglio di amministrazione che trova nell'annuale Relazione a consuntivo del RPCT e nella relativa reportistica, dati, informazioni e spunti essenziali all'esercizio di quelle analisi, valutazioni e indicazioni che di volta in volta si rendono necessarie o solo opportune.

Qui di seguito, si dà conto dello stato di attuazione degli obiettivi consegnati al RPCT in occasione dell'approvazione del Piano Triennale come aggiornato nel 2024.

Per natura e tipologia, gli obiettivi consegnati al RPCT sono stati a suo tempo classificati secondo la seguente legenda:

OBIETTIVO RICORSIVO: obiettivo associato a processi o situazioni che si propongono ciclicamente e con periodizzazioni determinate.

OBIETTIVO PERIODICO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi ciclicamente, ma con periodizzazioni molto variabili.

OBIETTIVO STRAORDINARIO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi di tanto in tanto e non facilmente prevedibili.

Entrando nel merito del presente Report, si dà conto - come evidenziato con maggior chiarezza e dettaglio nelle tabelle che seguono - che tutti gli obiettivi ricorsivi con periodizzazione annuale riferiti al 2024 sono stati conseguiti (Riferimento agli obiettivi 1, 2, 3, 4, 5, 6). A margine di tale positivo riscontro, si guarda con favore alla decisione del Consiglio di amministrazione di limitare per il 2025 il perimetro definito dagli obiettivi ricorsivi anche in considerazione dell'ormai consolidato sistema operativo che sta alla base della costante manutenzione del modello di gestione del rischio corruttivo e della cosiddetta "malagestio".

Con riferimento all'obiettivo n. 7 (PERIODICO) "*Consolidare il metodo instaurato nel tempo per l'esercizio di Audit interno (monitoraggio e controllo) considerando anche la correlazione con il processo avviato nell'anno in corso per l'ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni)*", obiettivo completamente conseguito come evidenziato con maggior chiarezza e dettaglio nelle tabelle che seguono - si porta qui in evidenza che l'attività di audit svolta nel 2024 ha saputo recuperare ad una logica di sistema ogni dimensione amministrativa ed operativa rilevante sia nell'ottica del contrasto alla malagestio e alla corruzione, sia nell'ottica della conformità normativa in ambito di qualità e sicurezza delle informazioni, assicurando in tal modo centralità e attenzione alla fase di monitoraggio contestualmente al

raccordo attivo tra RPCT e referenti delle funzioni amministrative a cui riconducono sia la gestione dei processi a rischio sia gli adempimenti in materia di trasparenza. In considerazione del carattere “olistico e sperimentale” di un tale approccio al monitoraggio e al controllo, l’obiettivo in questione è stato opportunamente riproposto anche per il 2025 con la seguente formulazione: “Configurare in una logica di sistema ed economicità l’attuale ambito degli Audit interni (prevenzione corruzione, malagestio e privacy) considerando anche il recente ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni), nonché gli adempimenti necessari all’implementazione del nuovo Piano di Sostenibilità.”

Con riferimento all’obiettivo n. 8 (PERIODICO) *“Procedere con l’aggiornamento del Codice di Comportamento avendo soprattutto riguardo alla peculiare natura della Fondazione e alle linee guida in materia adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione”* - obiettivo completamente conseguito come evidenziato con maggior chiarezza e dettaglio nelle tabelle che seguono - si porta qui in evidenza che il processo di aggiornamento e di condivisione con i relativi portatori di interesse è stato concluso e ora si perfezionerà con l’adozione del nuovo Codice di Comportamento da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta programmata per il 7 febbraio 2025. Anche la previsione di un preambolo dedicato all’integrità del lavoro di ricerca e innovazione va ad aggiungere valore all’obiettivo in questione e merita dunque la giusta attenzione.

L’attività di cui sopra - e in particolare la valorizzazione di alcuni aspetti relativi all’integrità del lavoro di ricerca e l’ampiezza delle questioni trattate dal nuovo testo del Codice di Comportamento - ha indirettamente favorito il conseguimento dell’obiettivo n. 10 (STRAORDINARIO) *“Elaborare ed adottare una strategia strutturata per promuovere e favorire forme diffuse di trasparenza e accountability anche nell’ottica della segnalazione di comportamenti non in linea con i principi e i valori che stanno alla base della Fondazione”*, obiettivo che, dentro il più ampio orizzonte 2025-2026, è stato ulteriormente rilanciato con la seguente formulazione: “Promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a favorire nel contesto del lavoro di ricerca e innovazione la crescita di una cultura dell’integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni)” che in questo caso corrisponde anche all’intento di lavorare ad una versione più agile e fruibile del Codice che sarà proposta e divulgata entro il primo semestre del 2025.

Con riferimento all’obiettivo n. 9 (STRAORDINARIO) *“Dotare FBK e la sua comunità scientifica di un presidio di competenza nell’ambito dell’integrità dell’attività di ricerca in grado di valorizzare buone pratiche, definire policy condivise, aggiornare lo stato dell’arte nell’ambito di etica e ricerca scientifica, risolvere e validare casi e applicazioni d’uso, diffondere la cultura scientifica”* - obiettivo conseguito parzialmente come evidenziato con maggior chiarezza e dettaglio nelle tabelle che seguono - si porta in evidenza il dato del pieno coinvolgimento del Comitato di Direzione e Coordinamento; coinvolgimento che ha quindi generato la proposta dell’istituzione formale di un “Comitato Etico” interno configurato per ambiti disciplinari omogenei. Ciò mentre l’Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy in collaborazione con la Data Protection Officer (DPO) della Fondazione ha contestualmente avviato e implementato un progetto condiviso e partecipato in materia di privacy e gestione consapevole del rischio nel contesto del lavoro di ricerca. Tale obiettivo è stato ulteriormente rilanciato per il 2025 e il 2026 con la seguente formulazione: “Promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a favorire nel contesto del lavoro di ricerca e innovazione la crescita di una cultura dell’integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni).”

Con riferimento all’obiettivo 11 (STRAORDINARIO) *“Omogeneizzare e informatizzare i flussi di reperimento e pubblicazione dei dati relativi all’Amministrazione Trasparente della Fondazione in modo tale da ridurre gli oneri connessi e velocizzare il relativo processo di aggiornamento”* - il RPCT ha deciso di adeguarsi a quanto stabilito

dalla delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 relativamente alla gestione della sezione “Amministrazione Trasparente”, gestione che andrà riconfigurata secondo i nuovi schemi di pubblicazione proposti dalla stessa Autorità e, sempre su indicazione di quest’ultima, sperimentata nel corso del 2025.

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
1	Assicurare la corrispondenza del regime temporale di vigenza del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione allineando le relative tempistiche soprattutto con riferimento al processo di aggiornamento annuale; ciò anche tenendo conto della variabilità dei vincoli temporali di volta in volta proposti dal ANAC.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale)	Report annuale degli obiettivi al Consiglio di amministrazione nel primo trimestre 2024 da parte del RPCT. Predisposizione annuale di obiettivi strategici 2024-26 da parte del Consiglio di amministrazione. Predisposizione annuale di un Piano Triennale 2024-26 da parte del RPCT nel primo trimestre 2024.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
2	Assicurare l’aggiornamento del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza guardando all’evoluzione di Piano Nazionale Anticorruzione, agli orientamenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e alla disciplina della Provincia autonoma di Trento in materia e dai relativi orientamenti.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Nuovo modello relativo alle aree e gli indicatori coinvolti/interessati nell’evoluzione degli strumenti e dalla normativa di riferimento (PNA, ANAC e PAT). Allineamento disposizioni ANAC.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
3	Garantire il continuo raccordo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza al modello di “compliance” della Fondazione come delineato dalle linee guida “Presidi per l’integrità dell’ordinamento di FBK” adottate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 settembre 2017 e da ultimo aggiornate nella seduta del 20 luglio 2023.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Continuo raccordo con i referenti delle aree di rischio in una logica di cooperazione e integrazione. Allineamento e aggiornamento della mappatura dei rischi.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
4	Assicurare in ambito di prevenzione della corruzione e di trasparenza forme di coinvolgimento, confronto e partecipazione dei soggetti del sistema provinciale della ricerca, dell’innovazione e dello sviluppo nonché dei soggetti strettamente collegati a FBK.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Partecipazione alla rete RPCT del “sistema Provincia”. Raccordo con gli attori del sistema provinciale.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
5	Privilegiare un approccio alla gestione del rischio corruzione selettivo e non generico ponendo l'attenzione agli aspetti sostanziali e non di mero adempimento formale, soprattutto con riferimento ai profili della cosiddetta "malagestio" in un'ottica di efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa e di supporto alla ricerca.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Profilazione e implementazione operativa dell'attività di auditing assicurata attraverso forme partecipate e collaborative tra i diversi portatori di interesse. Adozione ed il ricorso ad un metodo di gestione del rischio e di controllo che combina e integra più aspetti di compliance: corruzione, <i>malagestio</i> , privacy, trasparenza, qualità e sicurezza delle informazioni.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
6	Dimostrare particolare riguardo, nel corso del processo di analisi dei rischi, ai relativi profili oggettivi, soggettivi e reputazionali assumendo in via privilegiata la prospettiva degli atti di programmazione strategica della Fondazione.	OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza annuale)	Censimento e analisi della documentazione strategica. Analisi report dei soggetti deputati al presidio per l'integrità dell'ordinamento di FBK.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
7	Consolidare il metodo instaurato nel tempo per l'esercizio di Audit interno (monitoraggio e controllo) considerando anche la correlazione con il processo avviato nell'anno in corso per l'ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni). *Obiettivo conseguito e riformulato per il 2025 e 2026 come segue: Configurare in una logica di sistema ed economicità l'attuale ambito degli Audit interni (prevenzione corruzione, malagestio e privacy) considerando anche il recente ottenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni), nonché gli adempimenti necessari all'implementazione del nuovo Piano di Sostenibilità.	OBIETTIVO PERIODICO (entro 2025)	Attività obiettiva, sistematica, tracciabile, con verifiche a campione nei casi di processi ricorrenti. Attività di audit che ha recuperato ad una logica di sistema ogni dimensione amministrativa ed operativa rilevante sia nell'ottica del contrasto alla malagestio e alla corruzione sia nell'ottica della conformità normativa in ambito di qualità e sicurezza delle informazioni.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
8	<p>Procedere con l'aggiornamento del Codice di Comportamento avendo soprattutto riguardo alla peculiare natura della Fondazione e alle linee guida in materia adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.</p>	<p>OBIETTIVO PERIODICO (entro 2024)</p>	<p>Adeguamento in termini di linguaggio inclusivo.</p> <p>Adeguamento alle azioni previste dal GEP - Misure di contrasto alla violenza.</p> <p>Adeguamenti alle più recenti normative, nonché alle disposizioni PAT.</p> <p>Inserimento di preambolo e premessa.</p> <p>Condivisione con portatori di interesse interni.</p> <p>Il processo di aggiornamento del Codice di Comportamento è in stato avanzato e si perfezionerà con la relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta programmata per il 7 febbraio 2025.</p>
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
9	<p>Dotare FBK e la sua comunità scientifica di un presidio di competenza nell'ambito dell'integrità dell'attività di ricerca in grado di valorizzare buone pratiche, definire policy condivise, aggiornare lo stato dell'arte nell'ambito di etica e ricerca scientifica, risolvere e validare casi e applicazioni d'uso, diffondere la cultura scientifica.</p> <p>*Obiettivo parzialmente conseguito nel 2024 e riformulato per il 2025 e 2026 come segue: Promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a favorire nel contesto del lavoro di ricerca e innovazione la crescita di una cultura dell'integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni).</p>	<p>OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro 2025)</p>	<p>Passaggio con il CDC con l'ipotesi di un Comitato per la valutazione della Ricerca perfezionato a febbraio 2024.</p> <p>Definito uno schema di lavoro a maggio 2024.</p> <p>Avviato il progetto "Potenziare la consapevolezza sulla privacy in modo efficace nelle nostre attività quotidiane" a ottobre 2024.</p>
2024: PARZIALMENTE CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
10	Elaborare ed adottare una strategia strutturata per promuovere e favorire forme diffuse di trasparenza e accountability anche nell'ottica della segnalazione di comportamenti non in linea con i principi e i valori che stanno alla base della Fondazione.	OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro 2024)	Il processo di aggiornamento del Codice di Comportamento è in stato avanzato e si perfezionerà con la relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta programmata per il 7 febbraio 2025.
2024: CONSEGUITO			

	Obiettivo	Tipologia	Fasi/attività di attuazione
11	Omogeneizzare e informatizzare i flussi di reperimento e pubblicazione dei dati relativi all'Amministrazione Trasparente della Fondazione in modo tale da ridurre gli oneri connessi e velocizzarne il relativo processo di aggiornamento.	OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro 2026)	Adeguamento alla delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 che avverrà nel corso del 2025.
2024: IN PROGRESS			